

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 3

PARTE PRIMA

**DELIBERAZIONI,
DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO
7 giugno 1995, n. 5

Rendiconto generale del Consiglio provinciale per l'anno finanziario 1994

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 25 giugno 1995, n. 4

Modifica della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 «Iniziative per la promozione dell'integrazione europea» e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale

Il Consiglio regionale

ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Rinviato dal Governo a nuovo esame del Consiglio regionale.

ORDENTLICHES BEIBLATT NR. 3

ERSTER TEIL

**BESCHLÜSSE,
BESTIMMUNGEN UND MITTEILUNGEN**

AUTONOME PROVINZ TRIENT

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

AUTONOME REGION TRENTINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 25. Juni 1995, Nr. 4

Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 «Initiativen zur Förderung der europäischen Integration» und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang

Der Regionalrat

hat das folgende Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

Von der Regierung zur neuerlichen Überprüfung von seiten des Regionalrates rückverwiesen.

Art. 2

(Ambito di applicazione della legge)

1. Dopo la lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 sono inserite le seguenti:

«c bis) promuove iniziative dirette alla valorizzazione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche; sostiene, eventualmente con la propria adesione, le associazioni e gli istituti che si occupano di tali tematiche purchè perseguite con metodo democratico e con obiettivi di solidarietà tra i popoli europei, in particolare con riferimento alle minoranze tedesca, ladina, mochena e cimbra;

c ter) può conferire finanziamenti alle Province autonome su progetti dalle stesse presentati alla Giunta regionale, finalizzati alla realizzazione di iniziative ai sensi dell'articolo 1;».

2. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, sono aggiunte, in fine, le parole: «, con particolare attenzione agli obiettivi della Convenzione quadro di Madrid sulla cooperazione transfrontaliera e del relativo Accordo italo-austriaco di attuazione;».

3. Dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 sono inserite le seguenti:

«e bis) può aderire ad organismi che perseguono finalità europeistiche o che mirino alla cooperazione interregionale e transfrontaliera;

e ter) sostiene finanziariamente la realizzazione di strutture e impianti tecnici funzionali all'attuazione di iniziative volte alla valorizzazione delle minoranze etniche, con particolare riguardo alla diffusione di programmi radiotelevisivi, in lingua italiana, tedesca e ladina, nelle Regioni dell'«Accordino» Trentino-Alto Adige - Tirolo - Vorarlberg e alla diffusione di programmi atti a favorire l'integrazione politica e l'identità culturale europea;».

4. Alla lettera j) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, sono aggiunte, in fine, le parole: «e le associazioni che rappresentano i gruppi etnici e le minoranze linguistiche d'Europa, escluse quelle che si ispirano a ideologie e correnti di pensiero neonaziste, neo-

Art. 2

(Anwendungsbereich des Gesetzes)

1. Im Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 werden nach Buchstabe c) folgende Buchstaben eingefügt:

«c bis) fördert sie Initiativen zur Aufwertung der ethnischen Gruppen und der Sprachminderheiten; sie unterstützt, gegebenenfalls durch ihre Mitgliedschaft, Vereinigungen und Institute, die sich mit derartigen Thematiken beschäftigen, sofern diese auf demokratische Art und Weise und mit dem Ziel der Solidarität zwischen den europäischen Völkern vorangetrieben werden, insbesondere mit Hinblick auf die deutschsprachige und die ladinischsprachige Minderheit sowie die Minderheit der Mocheni und der Zimbern; c ter) kann sie den autonomen Provinzen Beiträge für Projekte gewähren, die diese der Regionalregierung zur Verwirklichung von Initiativen im Sinne von Artikel 1 unterbreiten;».

2. Im Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 werden bei Buchstabe d) folgende Worte hinzugefügt: «, und zwar mit besonderem Hinblick auf die Zielsetzungen des Madrider Rahmenübereinkommens über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit und des diesbezüglichen Durchführungsabkommens zwischen Österreich und Italien;».

3. Im Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 werden nach Buchstabe e) folgende Buchstaben eingefügt:

«e bis) kann sie Einrichtungen beitreten, die europabezogene Zielsetzungen haben oder auf die interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen;

e ter) beteiligt sie sich an der Finanzierung von technischen Einrichtungen und Anlagen, die der Verwirklichung von Initiativen zur Aufwertung der ethnischen Minderheiten dienen, und zwar vorrangig hinsichtlich der Verbreitung von Fernseh- und Rundfunksendungen in italienischer, deutscher und ladinischer Sprache in den Ländern des «Accordino» Trentino-Südtirol, Tirol und Vorarlberg und der Verbreitung von Programmen, die die politische Integration und die kulturelle Identität Europas fördern;».

4. Im Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe j) des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 werden die Worte «knüpft sie Beziehungen zu den europäischen Organisationen an» durch die Worte «knüpft sie Beziehungen zu den europäischen Organisationen sowie Vertretungen und Vereinigungen europäischer Volksgruppen und Minderheiten, mit Ausnahme jener, denen eine neonazistische, neofaschistische oder rassistische Ideologie

fasciste o razziste.».

5. Gli interventi riferiti alle lettere c bis) del comma 1 ed e bis) del comma 3 possono riguardare il sostegno di specifiche iniziative e le spese di funzionamento di enti ed associazioni.

Art. 3

(Rapporto annuale sulle iniziative)

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 è sostituito dal seguente:

«1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale un rapporto sull'attività svolta e un programma per l'anno successivo.».

Art. 4

(Comitato regionale consultivo per le iniziative europee)

1. Il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 è sostituito dal seguente:

«1. Al fine di analizzare le richieste formulate alla Giunta regionale per la predisposizione del programma annuale di cui all'articolo 3 è istituito il "Comitato regionale consultivo per le iniziative europee"; esso è composto dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore delegato e da sei esperti in tematiche europeistiche, tre designati dalla Giunta provinciale di Trento e tre designati dalla Giunta provinciale di Bolzano.».

2. Il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 è soppresso.

Art. 5

(Procedure amministrative)

1. Al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, le parole «il 31 ottobre dell'anno precedente a quello nel corso del quale sono programmate le attività e le iniziative per le quali è richiesto il finanziamento.» sono sostituite dalle parole «le date che saranno stabilite dal regolamento di esecuzione.».

oder Geistesströmung zugrunde liegt» ersetzt.

5. Die Maßnahmen gemäß Buchstabe c bis) des 1. Absatzes und e bis) des 3. Absatzes können die Unterstützung besonderer Initiativen und die Ausgaben für die Tätigkeit von Körperschaften und Vereinigungen betreffen.

Art. 3

(Jährlicher Tätigkeitsbericht)

1. Artikel 3 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird durch den folgenden Absatz ersetzt:

«1. Die Regionalregierung legt dem Regionalrat jährlich einen Bericht über die durchgeführte Tätigkeit sowie ein Programm für das folgende Jahr vor.».

Art. 4

(Regionales Beratungskomitee für europäische Initiativen)

1. Artikel 4 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

«1. Es wird das "Regionale Beratungskomitee für europäische Initiativen" errichtet, welches die an die Regionalregierung gerichteten Vorschläge zur Erstellung des Jahresprogrammes gemäß Artikel 3 überprüft; es setzt sich aus dem Präsidenten der Regionalregierung oder aus einem beauftragten Assessor und aus sechs für europäische Problemkreise zuständigen Sachverständigen, von denen drei von der Landesregierung Trient und drei von der Landesregierung Bozen namhaft gemacht werden, zusammen.».

2. Im Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird Absatz 2 gestrichen.

Art. 5

(Verwaltungsverfahren)

1. Im Artikel 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 werden die Worte «bis zum 31. Oktober des Jahres eingebracht werden, das jenem vorausgeht, in dem die Tätigkeiten und Initiativen geplant sind, für die um Finanzierung angesucht wird» durch folgende Worte ersetzt: «innerhalb jener Fristen eingebracht werden, die mit Durchführungsverordnung festgelegt werden.».

Art. 6

(Concessione di anticipi)

1. Dopo l'articolo 7 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, è aggiunto il seguente:

«Art. 7 bis

(Concessione di anticipi)

1. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere erogati, anche prima della completa realizzazione dell'iniziativa, anticipi nella misura massima del cinquanta per cento del finanziamento concesso. Detti anticipi vengono commisurati alla percentuale di intervento riconosciuta in sede di concessione del finanziamento.

2. Nel caso in cui venga riscontrato che la somma erogata a titolo di anticipo risulti superiore a quella spettante sulla base della documentazione prodotta per la liquidazione definitiva del finanziamento, si procede al recupero dell'importo non dovuto, ricorrendo eventualmente alla riscossione coattiva prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.»

Art. 7

(Svolgimento di particolari attività)

1. La Giunta regionale è autorizzata a stanziare annualmente in appositi capitoli di parte corrente dello stato di previsione della spesa i fondi necessari per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e celebrazioni pubbliche che abbiano particolare importanza per la Regione;
- b) interventi per indagini, studi, rilevazioni e pubblicazione di riviste, nonché per l'acquisto, la pubblicazione e la traduzione di monografie e di altre opere di interesse regionale;
- c) adesione ad organizzazioni e ad enti economici e culturali;
- d) erogazione di sussidi per l'organizzazione, in ambito regionale, di mostre e manifestazioni artistiche, nonché di premi per l'incoraggiamento di artisti meritevoli;
- e) attribuzione di contributi per l'acquisto, la pubblicazione e la traduzione di monografie,

Art. 6

(Gewährung von Vorschüssen)

1. Nach Artikel 7 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird nachstehender Artikel 7 bis eingefügt:

«Art. 7 bis

(Gewährung von Vorschüssen)

1. Mit Beschluß der Regionalregierung können auch vor der vollständigen Durchführung der Initiative Vorschüsse im Höchstausmaß von fünfzig Prozent des gewährten Beitrages ausbezahlt werden. Diese Vorschüsse werden nach dem Prozentsatz bemessen, der bei Gewährung des Beitrages festgelegt wurde.

2. Falls festgestellt werden sollte, daß der als Vorschuß ausgezahlte Betrag höher als jener ist, der aufgrund der für die endgültige Liquidation des Beitrages vorgelegten Unterlagen zusteht, wird die Eintreibung des nicht geschuldeten Betrages verfügt, wobei die allfällige, im kgl. Dekret vom 14. April 1910, Nr. 639 vorgesehene Zwangseinziehung vorgenommen wird.»

Art. 7

(Durchführung besonderer Tätigkeiten)

1. Die Regionalregierung ist dazu ermächtigt, die für die Durchführung der nachstehenden Tätigkeiten notwendigen Fonds jährlich in besonderen Kapiteln der laufenden Ausgaben bereitzustellen:

- a) Organisation von und Beteiligung an Tagungen, Kongressen und weiteren öffentlichen Veranstaltungen und feierlichen Anlässen, die für die Region von besonderem Belang sind;
- b) Maßnahmen für Forschungen, Studien, Erhebungen und für die Veröffentlichung von Zeitschriften sowie für den Ankauf, die Veröffentlichung und die Übersetzung von Monographien und von anderen Texten von regionalem Belang;
- c) Beitrag zu Organisationen und zu Körperschaften des kulturellen und des wirtschaftlichen Bereichs;
- d) finanzielle Hilfe für die Organisation von Ausstellungen und Kunstveranstaltungen sowie für die Verleihung von Preisen als Anerkennung für verdienstvolle Künstler im Gebiet der Region;
- e) Zuweisung von Beiträgen für den Ankauf, die Veröffentlichung und die Übersetzung von

di studi e di opere aventi interesse per la Regione, nonché premi e sussidi per studi ed opere concernenti argomenti regionali;

- f) interventi a favore di enti, associazioni e comitati per l'incremento di attività di interesse per la Regione, per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e celebrazioni pubbliche.

2. Per le iniziative di cui alle lettere d), e) ed f) del comma 1, con apposito regolamento di esecuzione saranno dettate le norme per la presentazione delle domande intese ad ottenere i benefici ivi previsti, nonché le altre modalità per l'attribuzione dei benefici stessi.

Art. 8

(Norma transitoria)

1. Nella prima applicazione della presente legge possono essere prese in considerazione, ai fini del finanziamento, anche le domande, complete della documentazione richiesta, presentate entro il 31 dicembre 1994, per le attività di cui al comma 1 dell'articolo 7, svoltesi nel corso dell'anno medesimo.

2. Il Comitato regionale consultivo per le iniziative europee così come previsto dal comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, regolarmente costituito per la presente legislatura, decade a far data dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 9

(Abrogazione di norme)

1. Con effetto dalla entrata in vigore della presente legge, sono abrogate le seguenti disposizioni legislative: gli articoli 5, 6, commi 4 e 6, 7, comma 2 e 8 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10.

Art. 10

(Disposizione finale)

1. Nel testo della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, la parola «sovvenzione» è sostituita dalla parola «finanziamento».

Monographien, Studien und Texten von regionalem Belang sowie von Preisen und finanziellen Hilfen für Studien und Veröffentlichungen über die Region betreffende Themenkreise;

- f) Maßnahmen zugunsten von Körperschaften, Vereinigungen und Komitees zur Förderung von Tätigkeiten im Interesse der Region und zur Organisation von bzw. zur Beteiligung an Tagungen, Kongressen und weiteren öffentlichen Veranstaltungen und feierlichen Anlässen.

2. Was die Vorhaben gemäß dem vorstehenden Absatz 1 Buchstabe d), e) und f) anbelangt, werden die Bestimmungen über die Vorlegung von Anträgen zur Erzielung der darin vorgesehenen Vergünstigungen sowie die weiteren Modalitäten zur Zuerkennung genannter Vergünstigungen mit Durchführungsverordnung erlassen.

Art. 8

(Übergangsbestimmung)

1. Bei der Erstanwendung dieses Gesetzes können für die Zwecke der Finanzierung auch die mit den vorgeschriebenen Unterlagen versehenen und bis zum 31. Dezember 1994 eingereichten Gesuche bezüglich der im selben Jahr durchgeführten Initiativen gemäß Artikel 7 Absatz 1 berücksichtigt werden.

2. Das regionale Beratungskomitee für Europainitiativen gemäß Artikel 4 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10, für die Dauer der laufenden Legislaturperiode eingesetzt, verfällt mit dem Inkrafttreten dieses Gesetzes.

Art. 9

(Aufhebung von Bestimmungen)

1. Mit dem Inkrafttreten dieses Gesetzes werden die nachstehenden Gesetzesbestimmungen aufgehoben: Artikel 5, Artikel 6 Absätze 4 und 6, Artikel 7 Absatz 2 und Artikel 8 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10.

Art. 10

(Schlußbestimmung)

1. Im Wortlaut des Gesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird das Wort «Zuschuß» durch das Wort «Finanzierung» ersetzt.

2. Nel testo tedesco della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, la parola «Regionalausschuß» è sostituita dalla parola «Regionalregierung».

Art. 11

(Norma finanziaria)

1. Per le finalità previste dalla lettera e ter) del comma 3 dell'articolo 2 viene quantificato, a carico dell'esercizio 1995, un onere di lire 2.400 milioni.

2. Per le finalità di cui alle lettere c bis) e c ter) del comma 1 dell'articolo 2 ed e bis) del comma 3 dell'articolo 2, viene quantificato un onere di lire 1.500 milioni, in ragione d'anno, a decorrere dal 1995.

3. Per le finalità di cui agli articoli 7 e 8 viene valutato un onere di lire 1.310 milioni, in ragione d'anno, a decorrere dal 1995.

4. Alla copertura dell'onere complessivo di lire 5.210 milioni, gravante sull'esercizio 1995, si provvede, per lire 1.010 milioni, con lo stanziamento iscritto ai capitoli di parte corrente del 1995 nn. 500, 510, 520, 600 e 605 che presentano sufficiente disponibilità, per lire 1.800 milioni, mediante riduzione di pari importo del fondo globale iscritto al capitolo n. 670 dello stato di previsione della spesa per il medesimo esercizio e per lire 2.400 milioni mediante riduzione dell'analogo fondo iscritto al capitolo n. 2.300 della spesa.

5. Relativamente ai commi 2 e 3, l'onere per gli esercizi successivi viene determinato con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione.

Art. 12

(Testo unificato)

1. Il Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della Giunta, è autorizzato a riunire e coordinare in forma di Testo Unificato le norme contenute nella presente legge con le norme contenute nella legge regionale 2 maggio 1988, n. 10.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a

2. Im deutschen Text des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 wird das Wort «Regionalausschuß» durch das Wort «Regionalregierung» ersetzt.

Art. 11

(Finanzbestimmung)

1. Für die im Artikel 2 Absatz 3 Buchstabe e ter) vorgesehenen Zwecke beläuft sich die Ausgabe zu Lasten des Haushaltsjahres 1995 auf 2.400 Millionen Lire.

2. Für die Zwecke gemäß Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe c bis) und c ter) und Buchstabe e bis) des Absatzes 3 des Artikels 2 beläuft sich die Ausgabe ab 1995 auf 1.500 Millionen Lire jährlich.

3. Für die Zwecke gemäß Artikel 7 und Artikel 8 wird die Ausgabe ab 1995 auf 1.310 Millionen Lire jährlich geschätzt.

4. Die Gesamtausgabe von 5.210 Millionen Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1995 wird in Höhe von 1.010 Millionen Lire durch die in den Kapiteln 500, 510, 520, 600 und 605 der laufenden Ausgaben vorgesehenen verfügbaren Fonds gedeckt, während der Betrag von 1.800 Millionen Lire durch Kürzung eines gleich hohen Betrages im Sammelfonds, der im Kapitel 670 des Ausgabenvoranschlages für dasselbe Haushaltsjahr eingetragen ist, und der Betrag von 2.400 Millionen Lire durch Kürzung des entsprechenden, im Ausgabenkapitel 2.300 eingetragenen Fonds gedeckt werden.

5. In bezug auf die vorstehenden Absätze 2 und 3 wird die Ausgabe für die nachfolgenden Haushaltsjahre mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen gemäß Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region festgesetzt.

Art. 12

(Vereinheitlichter Text)

1. Der Präsident der Regionalregierung wird durch Beschluß der Regierung dazu ermächtigt, die in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen und die Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 zu einem Einheitstext zusammenzufassen und zu koordinieren.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet

chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Il Presidente della Giunta regionale
GRANDI

Visto
Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
SOTTILE

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 31 maggio 1995, n. 25

Regolamento per i lavori, le provviste e di servizi da eseguirsi in economia ai sensi della legge provinciale 11.07.1972, n. 14, modificata ed integrata dalla legge provinciale 28.11.1973, n. 82

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2438 del 22.05.1995

e m a n a

il seguente regolamento

Art. 1

1. I lavori, le provviste ed i servizi che, ai sensi dell'art. 1 della legge provinciale 11 luglio 1972, n. 14, possono effettuarsi in economia da parte dell'economato e degli altri uffici periferici e centrali in quanto specificatamente competenti in base al decreto del Presidente della giunta provinciale 8 luglio 1993, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, fatti salvi i principi in materia dettati dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

tet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

Der Präsident der Region
GRANDI

Gesehen:
Der Regierungskommissär
der Provinz Trient
SOTTILE

AUTONOME PROVINZ BOZEN-SÜDTIROL

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNNS
vom 31. Mai 1995, Nr. 25

Verordnung über Arbeiten, Ankäufe und Dienstleistungen, die in Regie durchzuführen sind, im Sinne des Landesgesetzes vom 11. Juli 1972, Nr. 14, geändert durch das Landesgesetz vom 28. November 1973, Nr. 82

DER LANDESHAUPTMANN

hat den Beschluß der Landesregierung Nr. 2438 vom 22.05.1995 zur Kenntnis genommen und

e r l ä ß t

folgende Verordnung

Art. 1

1. Folgende Arbeiten, Ankäufe und Dienstleistungen können im Sinne von Artikel 1 des Landesgesetzes vom 11. Juli 1972, Nr. 14, vom Ökonomat und von den anderen Zentral- und Außenämtern - unbeschadet der in EG-Vorschriften vorgesehenen Grundsätze - in Regie durchgeführt werden, sofern diese aufgrund des Dekretes des Landeshauptmannes vom 8. Juli 1993, Nr. 25, in geltender Fassung, ausdrücklich dafür zuständig sind: